



Chi era Cesare Lombroso

Marco Ezechia Lombroso, questo il suo vero nome ,era veronese e prestò servizio come medico militare nel corso della campagna contro il brigantaggio negli anni del processo di unificazione dell'Italia.

A Pavia lavorò presso la clinica di psichiatria e di antropologia e fu anche direttore del manicomio di Pesaro .

In seguito divenne ordinario di medicina legale nel carcere di Torino, dove approfondì i propri studi sui detenuti per sviluppare le sue teorie sulla delinquenza. *"I meridionali? Sono biologicamente inferiori. Questo medico*

e i suoi collaboratori cercarono di dimostrare che i meridionali sono "biologicamente inferiori" come scrisse Gramsci

.



Era universalmente noto l'appassionato contributo che il veronese, e i suoi seguaci più fedeli (Niceforo, in primis), avevano dato, nella fase post unitaria, alla creazione e diffusione di un'idea del Sud come **luogo irredimibile**. La questione meridionale ? **Il malumore dei contadini calabresi, lucani, siciliani, campani**

?

Il brigantaggio

?

Un problema di strutture anatomiche, di atavismo criminale

.

*Altro che ragioni storiche, economiche e sociali, altro che terre da distribuire ai contadini: al Sud sono concentrate troppe "**fossette occipitali mediane**", ci vive una "razza maledetta" che si può affrontare solo con i tribunali militari e la legge "Pica".*



È il più famoso dei suoi libri, "L'uomo delinquente", che ha avuto un enorme successo di pubblico e di critica, e che ha influenzato profondamente la criminologia e la psicologia.



La sua teoria della criminalità, basata sulla fisiologia e sulla psicologia, ha avuto un enorme successo di pubblico e di critica, e ha influenzato profondamente la criminologia e la psicologia.

[illegible]